

MUSICA. In scena i talenti dell'orchestra fondata da Claudio Abbado

Pordenone tiene a battesimo il «Gustav Mahler tour 2017»

PORDENONE

Parte da Pordenone il tour europeo 2017 della Gustav Mahler Jugendorchester, la principale orchestra giovanile al mondo fondata da Claudio Abbado, forte di 112 giovani musicisti di assoluto talento, vivaio per eccellenza di orchestre leggendarie: un evento tenuto a battesimo, ieri, da

tre grandi celebrities del firmamento musicale - il direttore d'orchestra Ingo Metzmacher, il pianista Jean Yves Thibaudet e la solista Valerie Hartmann Claverie - che per la prima volta si incontrano in scena in occasione della residenza di Pordenone, e che per la prima volta condivideranno il palcoscenico.

Musica come trait d'union e linguaggio universale per un

tour che farà tappa i prossimi giorni a Bolzano, Salisburgo, Dresda, Milano e Torino (nell'ambito del MiTo) e che nuovamente vedrà Thibaudet, Hartmann e Metzmacher protagonisti delle serate del 6 e 7 settembre a Pordenone, per i due concerti che sigleranno l'inaugurazione del nuovo cartellone musicale del Teatro Verdi. La prima sera, mercoledì 6 settembre,

«la musica si fa spettacolo»: di scena, infatti, un Novecento spettacolare, esaltato in pagine musicali tra le più significative del secolo breve.

E il 7 spazio all'Inno all'amore con la grandiosa sinfonia Turangalila, opera di grande respiro di Olivier Messiaen.

Ieri la presentazione del tour, con l'annuncio che anche il 2018 porterà in dote alla Gustav Mahler una residenza italiana, sempre al Verdi di Pordenone: con il valore aggiunto di un nuovo evento, il meeting internazionale che si svilupperà nel segno della musica sinfonica per giovani musicisti e appassionati. ●



La Gustav Mahler Jugendorchester all'opera



Ingo Metzmacher

